

LOIANO DECINE I RAGAZZI CON PROTESI DI ARTO INFERIORE CHE HANNO VISSUTO L'EMOZIONE DI TORNARE A SCALARE Quando la passione sconfigge la disabilità, grande successo per il Social trekking

– LOIANO –

DALLA PUGLIA alla Lombardia, dalla Liguria alle Marche, alla Calabria, fino al Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana e Piemonte: sono arrivati a Loiano da tutta Italia, i giovani portatori di protesi di arto inferiore, per partecipare al trekking organizzato da Società Dolce e Ottobock. Al Centro di riabilitazione al cammino 'Casalino', ad attenderli, la responsabile dell'Area non autosufficienza della cooperativa, Sara Saltarelli, il vicesindaco Alberto Rocca e l'assessora alle Politiche sociali del Comune di Loiano, Giulia Celsa Naldi. Un grosso successo, la seconda edizione del Social trekking, che ha fatto sperimentare ai ragazzi e alle ragazze con protesi di arto inferiore una possibilità che molti di loro ormai avevano creduto di dover abbandonare: quella tornare a scalare, arrampicarsi, percorrere chilometri su tracciati sconnessi, con salite e discese con pendenze importanti.

«UN'ESPERIENZA indimenticabile – afferma Claudia, arrivata da Udine per il Social Trekking – che mi

ha fatto riscoprire potenzialità e nuove amicizie». Per Gabriella, di Genova, la salita al Monte Bibele ha significato un nuovo inizio: «A quattro anni dall'incidente in cui ho perso la gamba è la prima volta che cammino in montagna e da oggi lo farò regolarmente». Roberto Bruzzone, ideatore e guida del Social trekking, camminatore «con la gamba in spalla», si ritiene molto soddisfatto di questi tre giorni: «Una boccata d'aria, per imparare a fare di nuovo cose ritenute impossibili dopo l'amputazione». Dopo l'entusiasmo suscitato dalla seconda edizione, il Social Trekking punta a essere un assaggio del più ambizioso progetto di avvio allo sport per giovani con disabilità. Il punto di riferimento sarà sempre la struttura del «Casalino», che ha come obiettivo quello di divenire il fulcro per l'organizzazione di alcune settimane di avvicinamento alle discipline paralimpiche.

Dario Giordo



Peso: 30%